



## **Unione dei Comuni della Media Valle Camonica Civiltà delle Pietre**

C/o Municipio di Capo di Ponte – Via Stazione n. 15 – 25044 Capo di Ponte (BS)  
C. F. 90020920170 – P. Iva 03253150985  
Cod. Ministeriale 1030156070

### **SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO 2017**

ai sensi dell'art. 193 del TUEL 267/2000

#### **Relazione**

Relativamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico (con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6).

2. Con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.



4. La mancata adozione, da parte dell'Ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

L'art. 193 T.U.E.L. impone che l'intera gestione contabile degli enti locali sia ispirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal Consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Nello specifico, si tratta di verificare che:

- gli stanziamenti iscritti in entrata e in spesa si concretino in effettivi accertamenti/impegni entro la fine dell'esercizio;
- tali accertamenti e impegni garantiscano il permanere degli equilibri di bilancio di parte corrente, parte capitale e non risulti una situazione di deficit di cassa.

L'organo consiliare, entro il 31 luglio di ciascun anno, deve deliberare anche la variazione di assestamento generale, come previsto dall'art. 175, comma 8 del TUEL, che pertanto si affianca alla salvaguardia degli equilibri. Mediante tale variazione si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

*L'assestamento generale del bilancio* rappresenta quindi un momento importante della gestione finanziaria dell'ente perché consente di realizzare le verifiche di bilancio e, nel caso di necessità, di porre in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione, in relazione alle indicazioni fornite dai vari responsabili dei servizi e dal responsabile del servizio finanziario dell'ente.

Con la salvaguardia degli equilibri di bilancio le informazioni di natura finanziaria e organizzativa poste all'attenzione dell'Assemblea non riguardano la sola situazione attuale del bilancio ma devono tendere a considerare anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa fino alla chiusura dell'esercizio (proiezione al 31 dicembre).

Effettuando la verifica generale degli equilibri di bilancio si è proceduto ad una ricognizione dell'andamento generale dei movimenti e delle operazioni finanziarie ed alla verifica sullo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese. Nello specifico si è ritenuto necessario procedere alla verifica:

- del regolare andamento degli accertamenti di entrata;
- del regolare andamento degli impegni di spesa, con riferimento alla copertura finanziaria nell'ambito del bilancio di previsione finanziario;
- del regolare andamento della gestione di competenza del bilancio;
- della regolare gestione dei residui previa verifica del persistere delle ragioni giuridiche di conservazione dei residui nel bilancio;
- dell'inesistenza di debiti fuori bilancio e di passività pregresse ancora latenti;
- della salvaguardia degli equilibri in sede di adozione di variazioni alle dotazioni di bilancio;
- del rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

## **Situazione finanziaria generale**

L'Unione ha approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019 con deliberazione dell'Assemblea n. 10 del 01/06/2017.

In data 29/06/2017 è stata apportata una variazione di bilancio per applicare l'avanzo di amministrazione pari ad € 4.345,00.= destinato a finanziare spese di investimento e nell'Assemblea del 31/07/2017 verrà presentata la variazione di assestamento generale.

Le variazioni al Bilancio sono state effettuate nel rispetto della vigente normativa, compreso il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nonché del regolamento comunale di contabilità.

Alla data attuale non si è provveduto ad effettuare prelevamenti dal Fondo di riserva.



### **Andamento della gestione finanziaria di competenza:**

Il Bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Il totale delle entrate, con esclusione delle operazioni effettuate per conto terzi, indica l'ammontare complessivo delle risorse necessarie per finanziare i programmi di spesa.

Per contro, il totale generale della spesa, sempre al netto delle operazioni per conto terzi, riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi dell'Amministrazione.

Questo equilibrio tra fonti di finanziamento e rispettive destinazioni deve permanere durante tutto l'esercizio finanziario.

Dalle risultanze contabili emerge che la gestione della competenza è nel complesso equilibrata:

- l'andamento degli accertamenti e degli impegni è regolare.
- gli accertamenti di entrata sono stati contabilizzati secondo criteri di veridicità, attendibilità e prudenza, nel pieno rispetto delle prescrizioni sancite dalla vigente normativa in materia e dai principi contabili;
- gli impegni di spesa sono stati assunti in presenza della prescritta copertura finanziaria e nel rispetto di tutte le vigenti disposizioni in ambito contabile.
- riguardo ai trasferimenti correnti, la verifica della situazione attuale rispetto al previsto ha evidenziato una situazione sostanzialmente corretta;
- per quanto riguarda le entrate extratributarie l'andamento delle riscossioni ed i previsti accertamenti fino al 31 dicembre 2017 confermano quanto previsto nel bilancio;
- per le spese correnti l'andamento degli impegni fa ritenere che le attuali previsioni siano congrue e compatibili con le necessità di spesa per l'anno in corso;
- per le spese di investimento stanziato al Titolo II del Bilancio non sorgono problemi in quanto l'avvio delle stesse è correlato all'accertamento della relativa fonte di finanziamento;
- in merito alle partite di giro, per la natura delle stesse, non sussistono motivi che possano fare prevedere eventuali squilibri.

Vengono di conseguenza confermati:

- il pareggio finanziario;
- il pareggio economico;
- l'equilibrio negli investimenti;
- l'equilibrio per i servizi in conto terzi;
- gli equilibri generali di bilancio come da allegato alla variazione di assestamento.

E' importante sottolineare il fatto che l'Unione sostiene le spese per conto dei Comuni aderenti, le entrate correnti stanziato in bilancio sono costituite in prevalenza dai trasferimenti dagli stessi effettuati per le spese correnti di loro competenza e per la quota parte delle spese di funzionamento dell'Unione, in questo modo gli equilibri di bilancio sono sempre assicurati.

### **Andamento della gestione finanziaria dei residui:**

Indispensabile risulta essere la verifica dei residui, con riferimento ai residui iniziali ed alla movimentazione effettuata e prevedibile.

Tale verifica effettuata sulla situazione generale dei residui ha riconfermato l'esistenza di idonea "ragione giuridica" intesa come debito/credito dell'Ente ovvero come condizione necessaria a consentire la conservazione di detti residui nell'ambito del bilancio comunale.

### **Debiti fuori bilancio:**

Alla data attuale non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare e non si è a conoscenza di procedure che ne potrebbero determinare l'insorgenza.

### **Utilizzo dell'Avanzo di amministrazione applicato:**

Con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 12 del 29/06/2017 di approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016, è stato accertato un Avanzo di Amministrazione pari ad € 219.819,27.= così suddiviso:

- parte accantonata di cui:	€ 219.819,27.=
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	€ 2.208,65.=
- parte vincolata	€ 212.514,04.=
- parte destinata agli investimenti	0
- parte disponibile	€ 5.096,58.=

Attualmente è stato applicato l'avanzo di amministrazione – fondi non vincolati pari ad € 4.345,00.=

### **Disavanzo di amministrazione da ripianare:**

Non risulta un disavanzo di amministrazione proveniente dai decorsi esercizi da ripianare.

Le risultanze contabili non fanno altresì prevedere disavanzo di amministrazione per il corrente esercizio.

### **"Pareggio di bilancio"**

L'Unione non è soggetta ai vincoli di finanza pubblica imposti dalla normativa vigente in materia di "pareggio di bilancio".

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è relativo alle sanzioni del codice della strada. Lo stanziamento previsto sulla gestione finanziaria 2017 pare congruo, alla data odierna non vi è necessità di procedere ad adeguamenti, così come non sembra necessaria la revisione del FCDE accantonato nel risultato contabile di amministrazione 2016. In assenza di elementi gestionali sopravvenuti e/o di elementi che potrebbero prefigurare "gravi squilibri" nella gestione dei residui, il fondo pare adeguato alle attuali e concrete esigenze di svalutazione crediti.

### **Situazione di cassa**

La gestione di cassa è equilibrata, il saldo di cassa alla data di redazione della presente ammonta a €. 310.644,37.=. La gestione dei flussi di entrata e di spesa ha consentito di fronteggiare adeguatamente le esigenze monetarie senza dover attingere all'anticipazione di tesoreria.

Non si rende necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di cassa.

Capo di Ponte 24/07/2017



Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Segretario Comunale  
Avv. Carmen Modafferi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Carmen Modafferi".